



COMUNE DI VICO DEL GARGANO
PROVINCIA DI FOGGIA
CAPOFILA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53 A. S. L. FG

UFFICIO DI PIANO
Viale San Pietro n. 15 – 71018 Vico del Gargano
Tel. 0884 934438 – PEC vicodelgargano@postecert.it

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ATTRIBUZIONE DI MISURE DI
SOSTEGNO ECONOMICO DIRETTO DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 5 DELLA
LEGGE REGIONALE N.45/2013 - ANNO D'IMPOSTA 2025**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

L'art. 5 legge Regionale n.45 del 30 dicembre 2013 ha disposto quanto segue:

“1. A decorrere dal periodo d'imposta 2016, le detrazioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c), del d.P.R. 917/1986 sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF e secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi:

a) 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;

b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.P.R. 917/1986.

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine, per l'esercizio finanziario 2016 e per gli esercizi successivi, è stanziato l'importo, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni 300 mila a valere sul capitolo di spesa n. 783034 - Missione 12, Programma 5, piano dei conti 1.04.01.02.

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3.”

La Giunta Regionale con deliberazione n. 2685 del 16/12/2014 ha approvato le modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico ed il piano di riparto delle risorse stanziate dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, in base alla popolazione residente dei quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia e, per essi, in favore dei Comuni capofila dei medesimi, affinché gli stessi Ambiti territoriali provvedano ad erogare agli aventi diritto, indicati dall'art. 5 della Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013;

- la Determina Dirigenziale n. 1197 del 17/12/2014 in ragione di quanto stabilito dal comma 3 dell'art.5 della legge regionale n. 52 del 23.12.2014 del 16/12/2014, ha impegnato e liquidato le risorse pari a 2 milioni e 300 mila euro in favore dei quarantacinque Ambiti territoriali della

Regione Puglia ripartendo per il Comune capofila dell'Ambito di Vico del Gargano la complessiva somma di euro 26.263,84;

- l'art.5 della Legge Regionale n. 52 del 23/12/2014 ha disposto quanto segue:

“1. Per il periodo di imposta 2015, le detrazioni previste dal comma 1 dell'articolo 12 del dpr 917/1986 sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF e secondo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 6 del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi: a) 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati; b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dalla lettera c) del comma 1 e dal comma 2 dell'articolo 12 del dpr 917/1986.

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consenta la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine, per l'esercizio finanziario 2015, è stanziato l'importo, in termini di competenza e cassa, di 2 milioni e 300 mila euro a valere sul capitolo di spesa n. 783034 – U.P.B. 05.01.01.

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3”.

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1283 del 27/05/2015 ha approvato ulteriori modalità per l'accesso alle misure di sostegno economico e ha approvato il piano di riparto delle risorse stanziate dal comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n.45 del 30/12/2013, pari a 2 milioni e 300 mila euro, redatto sulla base di dati più aggiornati, in sostituzione di quello approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2685 del 16/12/2014;

- a Determina Dirigenziale n. 991 del 07/12/2015 in ragione di quanto stabilito dal comma 3 dell'art.5 della legge regionale n.52 del 23.12.2014, ha impegnato e liquidato le risorse pari a 2 milioni e 300 mila euro in favore dei quarantacinque Ambiti territoriali della Regione Puglia ripartendo, per il Comune capofila dell'Ambito di Vico del Gargano la complessiva somma di euro 26.263,84;

- l'art. 3 della legge regionale n.40 del 28.12.2015 ha disposto quanto segue:

“1. A decorrere dal periodo d'imposta 2016, le detrazioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c), del d.P.R. 917/1986 sono maggiorate, nell'ambito dell'addizionale regionale all'IRPEF e secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi: a) 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati; b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 1, lettera c) e comma 2, del d.P.R. 917/1986.

3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine, per l'esercizio finanziario 2016 e per gli esercizi successivi, è stanziato l'importo, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni e 300 mila a valere sul capitolo di spesa n. 783034 - Missione 12, Programma 5, piano dei conti 1.04.01.02.

4. La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l'accesso alle misure di cui al comma 3.”

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 1432 del 13/09/2016, ha disposto che le somme residuali e non utilizzate per l'erogazione delle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della Legge Regionale n. 45 del 30/12/2013, dovranno essere utilizzate per gli anni successivi, per erogare in

favore dei soggetti indicati all'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015, le misure di sostegno economico riguardanti la fruizione delle detrazioni all'addizionale regionale IRPEF per carichi di famiglia, previste al comma 3 dell'art.3 della Legge Regionale n. 40 del 29/12/2015;

- con nota della Regione Puglia n. 6754/2016, si è disposto che le somme non utilizzate per l'erogazione delle misure di cui al comma 3 dell'art. 5 della L.R. n. 45/2013 dovranno essere utilizzate dagli Ambiti Territoriali per erogare, in favore dei soggetti indicati dall'art. 3 della legge regionale n.40/2015, le misure di sostegno economico previste dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale n. 40/2015 per gli anni successivi e fino ad esaurimento delle suddette somme.

VISTA la nota della Sezione inclusione sociale attiva, servizio minori, famiglie e pari opportunità della Regione Puglia acquisita al prot. n. 23893 del 19.10.2026, del Comune di Vico del Gargano, fa onere agli Ambiti Territoriali anche per l'anno 2025, di pubblicizzare la Misura di sostegno economico, fissando i termini per la presentazione delle domande al 31/12/2026;

RENDE NOTO

che per il periodo di imposta 2025 vengono riconosciute detrazioni all'addizionale Irpef per i nuclei familiari pugliesi con più di tre figli a carico, che non possono fruire, per il livello di reddito, delle detrazioni all'addizionale Irpef per carichi di famiglia, previste dalla stessa legge regionale di bilancio 2016, così come stabilito dal comma 3. Art. 3 della L.R. n.40 del 29/12/2015: *“Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti”*;

MODALITÀ ATTRIBUZIONE MISURA

L'importo dovuto relativo alle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti verrà calcolato rispettando i seguenti importi:

- € 20 per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati.
- La detrazione spettante è aumentata di un importo pari a € 375 per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

mediante versamento sul conto corrente IBAN intestato al beneficiario (NO libretti postali).

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze per beneficiare delle misure di sostegno economico di cui trattasi, devono essere presentate all' Ambito Territoriale, anche a mezzo PEC, pena l'inammissibilità al beneficio, entro **il 31.12.2026**, allegando la copia del documento di identità, nonché copia della dichiarazione dei redditi (Mod. CUD – 730 – UNICO) di ciascun componente del nucleo familiare, relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2025.

I modelli da utilizzare per la presentazione della domanda sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Vico del Gargano, quale Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (<https://www.comune.vicodelgargano.fg.it/it>).

Si precisa, inoltre, che questo UdP si riserva la facoltà di effettuare i necessari controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente all'erogazione delle suddette misure di sostegno economico, secondo quanto previsto dall'art. 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui l'Ambito di Vico del Gargano venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Legge 675/1996 "Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" dal D. Lgs. 196/2003 rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali" e GDPR 2016/679 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".



Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott. Marco SCIARRA*

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Comune di Vico del Gargano - ARRIVO n. 0014265 del 21/10/2026 - ARRIVO